

CAMPIONATO PROVINCIALE PALLAVOLO

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO A.S. 2012/2013

Il Comitato Provinciale di Venezia del Centro Sportivo Italiano e del UISP, indicano per la stagione sportiva 2010/2011 il "Campionato Provinciale Pallavolo". Il Campionato è organizzato e gestito dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo.

Art. 1 Regolamento tecnico di gioco

Per lo svolgimento della Pallavolo si applica il Regolamento Tecnico di gioco con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.

Art. 2 Categorie di età e tempi di gioco

Le categorie d'età degli atleti partecipanti alle gare e la durata dei tempi di gioco sono comunicate annualmente dalla Direzione Tecnica Nazionale:

ALLIEVE FEMMINILE:	1997 e successivi	altezza rete 2,24 mt
JUNIORES FEMMINILE:	1995 e successivi	altezza rete 2,24 mt
TOP JUNIOR FEMMINILE:	1991 e successivi	altezza rete 2,24 mt
OPEN MASCHILE:	1997 e precedenti	altezza rete 2,43 mt
OPEN FEMMINILE:	1997 e precedenti	altezza rete 2,24 mt
OPEN MISTO:	1997 e precedenti	altezza rete 2,30 mt

Art. 3 Modalità di ammissione

Hanno titolo ad iscriversi al campionato con una o più squadre, le Società - Associazioni Sportive regolarmente affiliate o aderenti agli Enti organizzatori prima dell'inizio della manifestazione stessa.

Art. 4 Formula di svolgimento

Il campionato è organizzato e gestito dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo. La composizione dei gironi ed il calendario delle varie categorie saranno parte integrante di uno dei primi Comunicato Ufficiale della Pallavolo.

Le società sono invitate, al ricevimento dei calendari delle partite, a controllare accuratamente se vi sono degli errori e a segnalarli immediatamente per iscritto, via mail, alla Commissione Pallavolo.

Nel caso in cui una squadra si ritiri anzitempo, dal torneo è obbligata ad informare per iscritto la Commissione Pallavolo, non è indispensabile motivare il ritiro, la cauzione verrà, in ogni caso, incamerata.

Art. 5 Doveri delle società

La legale rappresentanza della Società spetta al Presidente.

Le Società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza e d'ampia tutela nei confronti dei dirigenti, arbitri e Società ospitate, prima, durante e dopo la gara. Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri impianti sportivi e del contegno dei propri sostenitori anche sugli impianti d'altre Società.

Art. 6 Tesseramenti di giocatori, dirigenti ed allenatori

Tutti gli atleti devono essere tesserati per le Società di appartenenza e devono avere il cartellino rilasciato dal proprio ente che comprende anche la copertura assicurativa contro infortuni che si dovessero verificarsi nel corso dell'attività sportiva.

Gli atleti devono essere tesserati entro le ore 18.00 del giorno antecedente la gara, alla quale devono prendere parte.

Non sono fissati vincoli al numero o date di tesseramento fermo restando quanto disposto dagli enti per le fasi successive a quelle provinciali.

Le Società Sportive possono tesserare un numero illimitato di giocatori, ma se partecipanti al Campionato con più

squadre, iscritte alla stessa categoria, **NON POSSONO** scambiarsi i giocatori. Gli atleti rimangono vincolati alla squadra con la quale hanno disputato la prima gara.

A tal fine le Società devono consegnare alla Commissione Tecnica Provinciale prima dell'inizio del campionato, l'elenco dei giocatori suddivisi per squadra denominata "Lista dei giocatori". In seguito, in caso di ulteriori tesseramenti, la società dovrà consegnare ogni volta il modulo "Integrazione lista giocatori" nel quale indicherà il nome del giocatore, la società di appartenenza e la squadra nel quale lo stesso deve essere inserito.

Possono partecipare ad una singola partita un massimo di 12 giocatori, mentre, nel caso in cui vengano schierati due giocatori libero il numero può arrivare a 13.

Un atleta può partecipare a campionati differenti con una nuova società a condizione che quest'ultima, precedentemente al tesseramento, abbia ottenuto il "nulla osta" (per iscritto) in tal senso.

I suddetti obblighi valgono per gli atleti che al momento del tesseramento non abbiano compiuto il 16° anno di età.

Tutti i Dirigenti devono essere tesserati per le Società che rappresentano e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal proprio ente.

Possono essere tesserati come allenatori coloro i quali rientrano negli albi a loro dedicati o in deroga a coloro che si impegnano a partecipare al prossimo corso in calendario.

Le eventuali inadempienze a queste normative comportano la perdita della partita con il punteggio più sfavorevole.

Art. 7 Tesseramento giocatori federali

E' consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati alla FIPAV purché non abbiano preso parte a gare ufficiali di campionati federali superiore a quello provinciale. Si precisa che per "prendere parte" ad una gara l'atleta deve essere effettivamente entrato in campo anche solo per un'azione.

Art. 8 Impianti sportivi e palloni per la gara

Le Società Sportive devono mettere a disposizione un campo per le partite "in casa" indicandolo nel modulo di iscrizione insieme all'orario di disponibilità dello stesso e quello di inizio le partite. Queste dovranno aver luogo nei giorni di infrasettimanali dalle ore 19.30 in poi.

Perché possa essere accolta l'iscrizione delle squadre, dovrà indicare almeno 2 giorni di disponibilità per lo svolgimento delle partite casalinghe.

Se questo non verrà fatto potrà capitare di giocare partite in casa nel campo degli avversari.

Ovviamente sarà utilizzato normalmente il giorno di favore indicato dalla società e solo in caso estremo quello alternativo.

Gli orari indicati nel calendario sono quelli di inizio della gara.

Alla squadra di casa è fatto obbligo di mettere a disposizione due palloni per lo svolgimento della gara.

Art. 9 Obblighi e doveri della squadra ospitante

Si definisce come ospitante la squadra indicata al primo posto nel calendario, nel caso in cui si giochi un impianto messo a disposizione della squadra ospite saranno a cura di quest'ultima i soli obblighi inerenti all'impianto.

La società ospitante deve:

- Mettere a disposizione un impianto di gioco regolare comprese di tutte le attrezzature necessarie e verificarne l'effettiva disponibilità, l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per squadre ed arbitro.
- Accogliere squadra ospite ed arbitro attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità.
- Mettere a disposizione dell'arbitro un refertista tesserato munito di referto di gara.
- Inviare al termine dell'incontro il risultato (comprensivo di parziali) alla commissione tecnica .

ART. 10 Presentazione distinta di gara

Il Responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'ora ufficiale dell'inizio gara, deve consegnare all'arbitro:

l'elenco dei partecipanti alla gara, compilato correttamente e firmato in calce dal responsabile della squadra e dal capitano. Sullo stesso, oltre agli estremi della gara, della società e delle squadre deve essere indicato il Capitano. Tale elenco è denominato "Distinta di gara". L'arbitro, qualora a suo giudizio ritenga che l'elenco non sia compilato correttamente inviterà il Responsabile a porre in essere le correzioni del caso;

per ciascun nominativo dovranno in oltre essere posti gli estremi del cartellino.;

ciascun partecipante alla gara dovrà presentare il cartellino per la stagione in corso; questi, qualora siano sprovvisti di foto, dovranno essere accompagnati da un valido documento di riconoscimento.

Eventuali irregolarità comporteranno, la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole ed i provvedimenti disciplinari del caso nei confronti del dirigente e della società.

La squadra di casa dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione il Refertista.
La mancanza del Refertista comporterà delle sanzioni a carico della squadra di casa:

Art. 10 Inizio e durata delle gare

L'inizio delle gare dovrà avvenire all'ora indicata nel Calendario Ufficiale.

E' previsto un tempo d'attesa fissato TASSATIVAMENTE in QUINDICI MINUTI (dall'ora di inizio dell'incontro) al termine del quale se una squadra non ha schierato in campo almeno SEI atleti non potrà più disputare la gara.

La commissione disciplinare provvederà di conseguenza a prendere i dovuti provvedimenti.

Durante i play-off possono essere previste gare di andata e ritorno con il set di spareggio da giocarsi solo nel caso in cui vi sia una vittoria per parte. Questo comporta il giocare un ulteriore set delle stesse caratteristiche di un 5° set.

In ogni caso, la formula di svolgimento delle fasi finali verrà reso noto solo prima dell'inizio dello stesso in quanto potrà subire delle variazioni rispetto a quanto preventivato ad inizio stagione.

Art. 11 Spostamenti delle gare o degli orari

La Commissione organizzatrice si riserva la facoltà di modificare date ed orari di qualsiasi gara, qualora si dovessero verificare esigenze di carattere organizzativo, previa comunicazione via mail.

Viceversa la richiesta di spostamento gara da parte delle società sportive potrà essere presa in considerazione, qual'ora giunga via mail almeno 48 ore sulla data stabilita e recante la data di recupero accettata da entrambe le squadre.

La data del recupero non dovrà essere posteriore al venerdì dell'ultima giornata della fase.

Art. 12 Tenuta di gara

I giocatori dovranno indossare una divisa uguale (con eccezione di quanto previsto nel regolamento tecnico riguardante il libero) con numero posto sia nella parte anteriore che in quella posteriore. Eccezione viene fatta nel campionato misto in cui la divisa "femminile" potrà essere diversa da quella "maschile" ma comunque i colori dovranno essere simili.

Art. 13 Direzione gare

Le gare sono dirette da arbitri designati dall'apposita commissione.

Nel caso in cui lo stesso non dovesse pervenire la partita si deve disputare lo stesso.

La squadra che metterà a disposizione il direttore di gara verrà rimborsata come previsto solo nel caso in cui faccia giungere il referto di gara indicante la società che ha messo a disposizione il direttore di gara.

Art. 14 Comunicati ufficiali

I comunicati ufficiali verranno spediti, orientativamente al lunedì, via mail ai responsabili indicati nel modulo di iscrizione e a coloro che ne faranno richiesta.

In ogni gara sono attribuiti i seguenti punteggi:

GARA VINTA:	3-0 o 3-1	3 punti alla vincente	0 punti alla perdente
	3-2	2 punti alla vincente	1 punto alla perdente

Al termine del Campionato se una o più squadre terminano a pari punti verranno prese in considerazione:

1. Numero di vittorie

2. Quoziente set

3. Quoziente punti

4. Scontro diretto

per compilare la classifica esatta.

Art. 15 Validità del regolamento e deroghe

Il presente regolamento vale solo a livello provinciale.

Per le fasi successive le società e le squadre dovranno adattarsi a quanto previsto dai rispettivi livelli.

La Commissione Pallavolo può decidere, in seguito a richieste particolari scritte e motivate, di concedere alcune "deroghe" che saranno valutate caso per caso e non potranno mai essere considerati come "precedenti".

Resta inteso che senza il nulla osta scritto da parte della Commissione Pallavolo ogni richiesta è da considerarsi non accettata.

Tale nulla osta dev'essere sempre disponibile qual'ora l'arbitro ne chieda la visione.

E' evidente che le deroghe concesse dalla Commissione Pallavolo di Venezia hanno valore per la sola fase provinciale.

Art. 16 Categoria mista

In deroga al regolamento nazionale in ogni momento della gara, tra i 6 in campo (a prescindere dalla presenza o meno del libero) ci possono essere al massimo 3 maschi e massimo 4 femmine.

Non vi è divieto di schierare 3 uomini in prima linea.

Art. 17 Norme finali

Per quanto non espressamente specificato nel presente regolamento e ad integrazione di quanto contenuto nello stesso valgono le Norme Statutarie, le Norme per l'Attività Sportiva ed il Regolamento Giustizia Sportiva, i quali prevalgono su qualunque regolamento F.I.P.A.V.

Il Regolamento Tecnico di Gioco della Pallavolo adottato dal Comitato di Venezia per lo svolgimento del Campionato è quello ufficialmente approvato dalla commissione con i relativi aggiornamenti. Il fine dell'organizzazione di questi campionati è creare un ambiente in cui si possa praticare uno sport con spirito competitivo nel rispetto della persona, divertendosi a giocare insieme in compagnia ed amicizia. La correttezza, la disponibilità e la buona volontà di tutti sono il presupposto fondamentale per ottenere questo scopo primario che il ci si prefigge.

Le Società Sportive possono ricevere informazioni circa i calendari, le gare, le classifiche e quant'altro rivolgendosi al Responsabile della Commissione Tecnica Provinciale Pallavolo.

Per notizie in merito ai Provvedimenti Disciplinari le società devono invece rivolgersi solo ed esclusivamente al Giudice Sportivo Unico.

Le squadre non in regola con il pagamento della quota d'iscrizione non saranno ammesse a disputare il Campionato Provinciale di Venezia.

Art. 18 Fasi successive del campionato CSI

Anche se avente diritto una volta terminato il campionato nessuna squadra verrà iscritta alle fasi successive del campionato CSI qualora non ne abbia fatto richiesta per iscritto alla commissione entro il 28 febbraio. Nel caso di mancata partecipazione dopo aver dato il proprio consenso verrà incamerata la penale prevista.

Si ribadisce che tale fase è organizzata dal comitato regionale, pertanto la commissione provinciale non è parte in causa della formula adottata e del calendario delle partite.

ELENCO SANZIONI AMMINISTRATIVE

Sanzioni a carico dei tesserati per irregolarità o per mancanza del tesseramento.

Tesseramento irregolare dirigenti e tecnici	€. 15,00	Sospensione a tempo
Tesseramento irregolare dirigenti e tecnici	€. 15,00	Sospensione a tempo
Mancato tesseramento	€. 15,00	Sospensione a tempo
Assenza di abilitazione tecnica	€. 15,00	Sospensione a tempo

Sanzioni per le responsabilità soggettive della società

Invasione di campo	da €. 20,00	perdita gara e 2 punti di penalità
Eventi che determinato andamento irregolare della gara	da €. 20,00	2 punti di penalità
Assedio spogliatoio arbitrale	da €. 20,00	
Aggressione all'arbitro prima o durante la gara	da €. 30,00	perdita gara e 2 punti di penalità
Aggressione ad un partecipante dopo la gara	da €. 30,00	
Spostamento gara	€. 20,00	
Ritardato inizio della gara (entro i 15')	€. 5,00	
Ritardato inizio della gara (oltre i 15')	€. 15,00	
Mancanza del refertista	€. 10,00	
Risultato non inviato	€. 5,00	
Squadra che non si presenta	€. 20,00	perdita gara incontro
Documentazione incompleta o non regolamentare	€. 10,00	preceduto da un richiamo
Divisa non regolamentare	€. 10,00	
Divisa non uniforme	€. 5,00	preceduto da un richiamo
Allenatore o dirigente non regolarmente tesserato	€. 10,00	
Rinuncia alla partecipazione al campionato dopo l'iscrizione		incameramento dell'iscrizione
Rinuncia alla partecipazione dopo la stesura dei calendari		incameramento dell'iscrizione e cauzione
Rinuncia a giocare le finali (avvertendo 48 ore prima)	€. 20,00	
Rinuncia a giocare le finali (salvo casi eccezionali)	€. 50,00	
Rinuncia alle fasi successive	€. 50,00	o pari a cauzione CSI regionale
Rimborso per gara arbitrata da proprio tesserato	€. 15,00	previo invio del referto di gara

Sanzioni individuali

Penalizzazione	€. 10,00	1 penalità
Espulsione	€. 15,00	2 penalità
Squalifica	€. 20,00	3 penalità e squalifica a tempo
Aggravanti		1 penalità

1 Penalità	Ammonizione
2 Penalità	Ammonizione con diffida
3 Penalità	Squalifica